

LA NUOVA CUPRA



*Colonia Estiva di Cupra Marittima (Luglio-Agosto 1927)
Esercizi ginnici delle "Piccole Italiane".*

Nel 1927 il Comitato di Patronato di Cupra Marittima dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia istituiva nei mesi di luglio ed agosto una Colonia estiva diurna residenziale, pubblicandone una dettagliata relazione.

Colonia Estiva Diurna Residenziale luglio - agosto 1927

L'esperimento tentato nella scorsa estate da questo Comitato di Patronato con l'istituzione di una Colonia diurna residenziale per i bambini del Giardino d'Infanzia, e cioè dai 3 ai 6 anni, appunto perché raro nel suo genere, ci ha procurato molte richieste di notizie e di schiarimenti sul funzionamento pratico della colonia stessa, per rispondere alle quali si è pensato di pubblicare questa modesta e concisa relazione.

I risultati ottenuti dalla Colonia furono indubbiamente efficaci e benefici e la salute migliorata di tanti bambini appartenenti a modeste famiglie operaie, e il benevolo compiacimento della Federazione stessa che ci fu larga di appoggio materiale e morale, furono a noi di gradito conforto.

Non vi è infatti dovere che possa dare maggiori soddisfazioni che quello di proteggere, di difendere la vita umana al suo inizio, di dar forza, salute, benessere al bambino, il quale non solo ha diritto alla vita, ma anche all'acquisto di sanità fisica e psichica.

Poiché i bambini rappresentano il più grande patrimonio dello Stato, il Governo Nazionale con la sua legge illuminata e redentrice per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, ha ben compreso che nei bimbi è la riserva migliore e più sicura della Nazione e che il valore economico della vita umana è tanto più grande quanto più grande è la sanità dei bambini.

Non bisogna dimenticare che durante i primi cinque anni di vita ammalano più di tre milioni di bimbi, ne muoiono il 35% ed in numero rilevante crescono deboli e malaticci tanto da determinare un forte indebolimento della razza.

Occorre migliorare questo grave stato di cose e diminuire la morbilità e la mortalità a cui i bimbi vanno soggetti per povertà di mezzi economici, per pregiudizi o ignoranza di nozioni igieniche ed anche per naturali deficienze organiche: le cure in Colonia sono i mezzi migliori per raggiungere lo scopo.

(continua)